

Cerimonia bagnata giovedì in piazza del Municipio

Tutti sotto la pioggia per festeggiare il 150esimo dell'Unità

(bcc) Hanno sfidato la pioggia per riunirsi tutti insieme a festeggiare lo speciale compleanno dell'Italia. C'era tanta gente giovedì mattina in piazza, nonostante il tempo inclemente. Centinaia di persone che hanno partecipato alle manifestazioni organizzate dal Comune in occasione del 17 marzo.

Le celebrazioni sono cominciate alle 9 con un gruppo di «coraggiosi» ciclisti, capitanati dall'assessore allo Sport **Angelo Bonfrisco**, che hanno percorso in sella tutte le vie del paese dedicate al Risorgimento. Una «staffetta» a tappe spiegate dal consigliere comunale **Grazia Pasta** che si è fermata in particolare davanti a Villa Camperio, la storica residenza che ospitò uno dei protagonisti del Risorgimento: **Federico Confalonieri**. Intanto la gente si è radunata in piazza dove il gruppo scout cittadino ha allestito una struttura in legno per salutare il 150esimo sopra la quale sono state appese bandierine e messaggi.

Alle 11 il momento della celebrazione solenne. I carabinieri in alta uniforme, guidati dal maresciallo **Luca Carboni**, si sono schierati davanti al pennone sulla piazza del Municipio, con loro la Polizia locale, il gruppo della Croce rossa, l'Avis, gli alpini, le associazioni del paese e il sindaco **Emilio Merlo**. La bandiera portata dall'Arma è stata benedetta dai parroci **don Ferdinando Mazzoleni** e **don Emanuele Spada** e consegnata ad un giovane scout che ha effettuato l'alzabandiera. Poi i bambini hanno lanciato i palloncini tricolore in aria e il sindaco ha dato appuntamento a tutti nella sede del Corpo musicale di Villasanta per il concerto del 150esimo. **Emilio Merlo** ha pronunciato alcune parole per ricordare la celebrazione: ha ringraziato le Forze dell'ordine e tutti i Villasantesi, ma, soprattutto ha sottolineato come l'Unità d'Italia non sia in contrapposizione con la trasformazione federalista in atto nel Paese. Al termine del discorso la banda ha allietato gli spettatori con i brani tradizionali del Risorgimento: dal «Va' pensiero» all'Inno di Mameli. Fuori dalla sede, invece, il gruppo alpini ha distribuito bibite, vino e panini imbottiti per tutti.

Riccardo Brescianini



Alcune immagini della giornata di festeggiamenti per l'Unità



IL MENÙ È TRICOLERE



La «Lista per Villasanta» in festa

(bcc) Hanno preparato un menù tricolore in occasione del 150esimo. Sabato sera il Centrosinistra si è riunito a cena insieme ai militanti alla «Casa dei popoli» di via Garibaldi (nella foto) per festeggiare l'Unità d'Italia.

POLEMICA A DISTANZA

Eventi organizzati dal Comune

(bcc) «Gli impiegati hanno corso come matti per organizzare tutto, non è vero che stato fatto tutto grazie al comitato». La polemica sul «campo» non c'è stata durante la festa per il 150esimo dell'Unità, ma quella a distanza sì. All'assessore alla Comunicazione **Andrea Zorloni**, infatti, non sono andate giù le parole pronunciate due settimane fa da **Guido Battistini**.

Il leader dell'opposizione aver spiegato che il Comune era in forte ritardo sull'organizzazione delle celebrazioni e che si sarebbero svolte solo grazie al comitato spontaneo sorto tra le associazioni del paese. **Zorloni** ha invece smentito l'avversario. «Stavamo già organizzando le celebrazioni indipendentemente dal comitato che ha collaborato e per questo va ringraziato - ha spiegato - Non è giusto, però, affermare che è stato organizzato tutto da loro. I dipendenti comunali si sono fatti in quattro».

VILLA CAMPERIO Associazione «Mnemosyne»

Le Cinque giornate in scena

(bcc) Dalle lettere di Mazzini, Manara, Cavour e Verdi, fino a quelle del generale austriaco Radezky all'imperatore austriaco con la richiesta di spazzare via gli insorti dei moti del 1848 a Milano. Pagine memorabili della storia del Risorgimento viste attraverso la testimonianza immediata delle corrispondenze dei patrioti e recitate con enfasi per i Villasantesi. Venerdì sera la sala congressi di Villa Camperio si è trasformata per due ore in un teatro per

raccontare le Cinque giornate di Milano e la storia della Repubblica romana. Ad offrire lo spettacolo al pubblico è stata l'associazione culturale monzese «Mnemosyne» di **Ettore Radice**. Ad interpretare le letture sceniche sono stati gli attori **Alessandro Baito**, **Ivan Ottaviani** e **Debora Bossi Migliavacca** accompagnati dal violoncello di **Vanessa Pettrò**.

La serata è stata patrocinata dall'assessorato alla Cultura.